

D.d.u.o. 4 febbraio 2011 - n. 993

Approvazione del «Bando voucher per l'internazionalizzazione e la promozione all'estero delle micro, piccole e medie imprese lombarde 2011» nell'ambito dell'accordo di programma con le camere di commercio lombarde, Asse 1 - Competitività (d.g.r. 1261 del 1 febbraio 2011)

IL DIRIGENTE DELLA U.O. COMPETITIVITÀ

Vista la l.r. n. 1 del 2 febbraio 2007 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia», con la quale la regione persegue la crescita competitiva del sistema produttivo della Lombardia e del contesto territoriale e sociale che lo accoglie e che lo alimenta, supportando, tra l'altro, il mercato e l'internazionalizzazione e prevedendo azioni a favore dell'internazionalizzazione del sistema imprenditoriale;

Visti:

- l'accordo di Programma per lo Sviluppo Economico e la Competitività del Sistema Lombardo (AdP) fra Regione Lombardia e Sistema Camerale, approvato con d.g.r. 29 marzo 2006 n. VIII/2210;

- il rilancio dell'Accordo di Programma, approvato con d.g.r. 30 dicembre 2009 n. VIII/10935, che prevede il sostegno alla competitività delle imprese anche attraverso il supporto all'internazionalizzazione delle loro attività economiche (Asse 1 «Competitività delle imprese»);

Vista la d.g.r. n. IX/1261 dell'1 febbraio 2011 con la quale sono state approvate le modalità attuative del «Bando voucher per l'internazionalizzazione e la promozione all'estero delle micro, piccole e medie imprese lombarde» nell'ambito dell'accordo di programma con le Camere di Commercio lombarde, Asse 1 Competitività;

Vista la scheda «Criteri di attuazione», allegato parte integrante della d.g.r. sopra richiamata, che definisce gli elementi di indirizzo in base ai quali sviluppare nel dettaglio le modalità attuative delle misure a bando da approvare con decreto del dirigente competente;

Ritenuto pertanto di dare concreta attuazione al predetto atto con l'approvazione del «Bando voucher per l'internazionalizzazione e la promozione all'estero delle micro, piccole e medie imprese lombarde 2011», nel testo elaborato di concerto con Unioncamere Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo, così come riportato nell'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto, come previsto con la d.g.r. sopra richiamata, che la dotazione complessiva del bando ammonta a 6.000.000,00 Euro, di cui 5.000.000,00 a carico del sistema Camerale e 1.000.000,00 a carico di Regione Lombardia, a valere sul capitolo 2889 del bilancio 2011, che presenta la necessaria capienza e disponibilità;

Dato atto che la gestione operativa delle misure del bando è stata affidata alle Camere di Commercio lombarde;

Considerato che, per garantire la pronta liquidazione dei voucher, è stato convenuto di trasferire la dotazione a carico di Regione Lombardia pari a 1.000.000,00 a favore di Unioncamere Lombardia, che le ripartirà secondo le rendicontazioni camerali;

Visto il regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 379 del 28 dicembre 2006;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di approvare il bando «Bando voucher per l'internazionalizzazione e la promozione all'estero delle micro, piccole e medie imprese lombarde 2011» di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nell'ambito dell'accordo di programma con le Camere di Commercio lombarde, Asse 1 Competitività;

2. di dare atto che il presente bando trova copertura finanziaria per un importo complessivo di € 1.000.000,00 a valere sul capitolo a 1.1.0.2.405.2889 del bilancio 2011 che presenta la necessaria capienza e disponibilità;

3. di provvedere con successivi atti, per consentire la pronta liquidazione del voucher, a trasferire l'intero importo di propria competenza a Unioncamere Lombardia che lo ripartirà secondo le rendicontazioni camerali;

4. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet www.industria.regione.lombardia.it il presente provvedimento e il bando di cui all'Allegato 1.

Il dirigente
della u.o. competitività
Cristina Colombo

**BANDO VOUCHER PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA
PROMOZIONE ALL'ESTERO DELLE MICRO
E PICCOLE E MEDIE IMPRESE LOMBARDE
2011**

Indice

1. Finalità dell'intervento	3
2. Ambiti di intervento ed entità dei contributi	3
3. Dotazione finanziaria	5
4. Soggetti beneficiari	6
5. Regime di aiuto	6
6. Requisiti dei soggetti attuatori e calendari delle iniziative	7
7. Modalità di assegnazione dei voucher	8
8. Spese ammissibili	8
9. Presentazione delle domande	9
10. Modalità di erogazione, rinuncia, rendicontazione e liquidazione del voucher	10
11. Obblighi delle imprese beneficiarie	12
12. Revoca e sanzioni	12
13. Ispezioni e controlli	12
14. Responsabili del procedimento	12
15. Informativa sul trattamento dei dati personali	13
 ALLEGATO A Caratteristiche dei soggetti che possono richiedere accreditamento per il presente Bando come attuatori	 15

1. Finalità dell'intervento

Regione Lombardia e le Camere di Commercio lombarde, nell'ambito degli impegni assunti con l'Accordo di Programma per lo Sviluppo Economico e la Competitività del Sistema lombardo, intendono favorire i processi di internazionalizzazione delle micro e piccole e medie imprese lombarde stanziando Euro 6.000.000,00 per il sostegno all'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione.

Con questo bando, intendono proporre interventi di sostegno a fondo perduto articolati in tre misure per:

- servizi di supporto all'internazionalizzazione
- partecipazione a missioni economiche all'estero in forma coordinata
- partecipazione a fiere internazionali all'estero

Le richieste per tutte le tipologie di voucher previste dal presente bando possono essere inviate, esclusivamente on line, nel periodo dal 1 marzo 2011 fino al 31 dicembre 2011 sul sito <https://oefo.servizi.it/>.

2. Ambiti di intervento ed entità dei contributi

Gli interventi di sostegno prevedono tre misure per acquistare presso soggetti terzi servizi di supporto all'internazionalizzazione tramite voucher:

Misura A - servizi di consulenza e supporto per l'internazionalizzazione

Finanzia l'acquisto di servizi di supporto per l'internazionalizzazione quali: ricerche di mercato, consulenze per l'estero e altre attività volte a facilitare l'identificazione di partner esteri e lo sviluppo e consolidamento di relazioni economiche e commerciali.

Tali servizi sono forniti da soggetti attuatori qualificati, di cui al successivo punto 5.

Importo voucher	Investimento minimo
€ 1.000,00	€ 2.000,00
€ 2.500,00	€ 3.500,00

Ogni impresa può richiedere fino al 31.12.2011 un massimo di 3 voucher per l'acquisto di servizi a supporto per l'internazionalizzazione.

Sono ammessi servizi proposti a partire dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e conclusi entro e non oltre il 31.3.2012.

Misura B - partecipazione a missioni economiche all'estero in forma coordinata

Finanzia i costi di partecipazione a missioni imprenditoriali con l'obiettivo di facilitare i rapporti economici e commerciali tra imprese stabilendo contatti diretti con incontri d'affari in Paesi esteri.

Le missioni economiche sono organizzate da soggetti attuatori qualificati, di cui al successivo punto 5.

Le missioni possono essere programmate dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia ed entro il 31.1.2012 sulla base di calendari presentati consultabili on-line e periodicamente aggiornati.

Ogni missione all'estero prevede per il suo svolgimento la partecipazione diretta di un minimo di 5 imprese.

AREA GEOGRAFICA	Importo voucher	Investimento minimo
Europa (esclusa Turchia e Paesi della Comunità degli Stati Indipendenti ¹)	€ 1.000,00	€ 1.500,00
Asia (escluso Giappone, Corea Sud, Cina, India e Paesi C.S.I.), America Latina, Mediterraneo (inclusa Turchia), Africa (esclusa Sud Africa)	€ 2.000,00	€ 2.500,00
Giappone, Cina, India e Corea del Sud, Paesi C.S.I., Sud Africa, U.S.A., Canada, Australia e Oceania	€ 2.500,00	€ 3.000,00

Ogni impresa può richiedere un massimo di 4 voucher per partecipazione a missioni economiche all'estero in forma coordinata fino al 31.12.2011.

Misura C - partecipazione a fiere internazionali all'estero

Finanzia i costi di partecipazione a fiere internazionali all'estero in forma aggregata e singola, così come segue:

Misura C1: partecipazione diretta a fiere internazionali all'estero in forma aggregata con un minimo di 8 imprese partecipanti, sulla base di calendari presentati consultabili on-line e periodicamente aggiornati.

La partecipazione è organizzata da soggetti attuatori qualificati, di cui al successivo punto 5.

Misura C2: partecipazione diretta a fiere internazionali all'estero in forma individuale in possesso dei requisiti di fiera internazionale all'estero.

AREA GEOGRAFICA	Misura C1		Misura C2	
	Importo voucher	Investimento minimo	Importo voucher	Investimento minimo
Europa (esclusi Turchia e Paesi C.S.I.)	€ 1.200,00	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 1.500,00
Africa (escluso Sud Africa), Turchia	€ 2.000,000	€ 2.500,00	€ 1.500,00	€ 2.500,00
Asia, America, Oceania, Sud Africa e Paesi C.S.I.	€ 3.000,00	€ 3.500,00	€ 2.000,00	€ 3.000,00

Può essere programmata la partecipazione a fiere che si svolgano dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia ed entro il 31.1.2012.

Ogni impresa può richiedere un massimo di 4 voucher per fiere internazionali all'estero fino al 31.12.2011.

¹ Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Kazakistan, Kirghizistan, Moldavia, Russia, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan.

Tutti gli importi dei voucher sono al lordo della ritenuta d'acconto di legge del 4% e prevedono un investimento minimo aziendale il cui importo è indicato IVA esclusa.

Ogni impresa può richiedere sino al 31.12.2011 contributi a voucher per un massimo di € 15.000,00 complessivi.

3. Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziato ammontano a € 6.000.000.

Ai fini di un'allocazione e distribuzione omogenea delle risorse nel corso del periodo di validità del bando, le risorse sono ripartite in base alla seguente suddivisione temporale:

- 40% della dotazione complessiva di ciascuna misura per le richieste di voucher dal 1 marzo 2011 sino al 31 maggio 2011;
- 30% della dotazione complessiva di ciascuna misura più gli eventuali residui per le richieste di voucher dal 1 giugno 2011 sino al 30 settembre;
- Il restante 30% della dotazione complessiva di ciascuna misura più gli eventuali residui per le richieste di voucher dal 1 ottobre 2011 sino al 31 dicembre 2011.

Le imprese possono richiedere finanziamenti nei limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per ciascuna misura per le iniziative programmate.

I fondi sono ripartiti, salvo compensazioni e rifinanziamenti, come segue:

- Per la misura A: € 1.000.000,00, indistinto per l'intero territorio regionale, senza suddivisione per provincia
- Per le misure B e C: € 5.000.000,00, suddivisi per provincia secondo la tabella sottostante:

PROVINCE	MISURA B	MISURA C1	MISURA C2	TOTALE
BERGAMO	€ 150.000	€ 170.000	€ 130.000	€ 450.000
BRESCIA	€ 250.000	€ 270.000	€ 180.000	€ 700.000
COMO	€ 140.000	€ 100.000	€ 80.000	€ 320.000
CREMONA	€ 40.000	€ 35.000	€ 55.000	€ 130.000
LECCO	€ 80.000	€ 60.000	€ 110.000	€ 250.000
LODI	€ 50.000	€ 40.000	€ 60.000	€ 150.000
MANTOVA	€ 100.000	€ 50.000	€ 100.000	€ 250.000
MILANO	€ 710.000	€ 860.000	-	€ 1.570.000
MONZA E B.	€ 130.000	€ 240.000	€ 30.000	€ 400.000
PAVIA	€ 80.000	€ 60.000	€ 60.000	€ 200.000
SONDRIO	€ 20.000	€ 20.000	€ 40.000	€ 80.000
VARESE	€ 100.000	€ 200.000	€ 200.000	€ 500.000
TOTALE	€ 1.850.000	€ 2.105.000	€ 1.045.000	€ 5.000.000

Regione Lombardia e le Camere di Commercio Lombarde al fine di facilitare l'accesso ai contributi al numero più ampio possibile d'impresa lombarde in funzione delle effettive richieste per le misure previste dal bando si riservano la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza del bando prolungandone gli effetti in caso di non esaurimento delle risorse disponibili;
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti;
- effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse tra le misure su base provinciale; tali modifiche alle dotazioni, qualora necessarie, saranno effettuate nelle date del 30 aprile, 1 luglio, 1 ottobre e 15 novembre.

4. Soggetti beneficiari

I beneficiari sono le imprese lombarde che rientrano nella definizione di micro, piccola e media impresa (PMI) secondo la normativa comunitaria² in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede legale e/o sede operativa attiva in una provincia lombarda ed essere iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio lombarda territorialmente competente;
- essere attive e in regola con il pagamento del Datto Camerale Annuale;
- avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulle salute e sicurezza sul lavoro di cui alla Legge 626/94 e successive modificazioni e integrazioni;
- non trovarsi in difficoltà secondo la normativa vigente³;
- non aver ricevuto sulla stessa iniziativa altri contributi pubblici per le spese oggetto del finanziamento;
- non trovarsi in nessuna delle altre situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea.

I soggetti attuatori qualificati di cui al punto 6 non possono essere soggetti beneficiari.

5. Regime di aiuto

L'agevolazione, in forma di voucher diretto all'impresa, è soggetta ai limiti di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (*de minimis*)⁴, per cui l'importo complessivo massimo di aiuti pubblici non può superare € 200.000 in un periodo di tre anni.

Le imprese dovranno dichiarare, compilando l'apposito modello reso disponibile dalla procedura on line in fase di richiesta del voucher, di non superare, con il valore del voucher prenotato, il massimale *"de minimis"*⁵ di loro competenza.

² Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUCE L 124 del 20 maggio 2003) recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005).

³ Ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004) e, in particolare, non essere sottoposte a procedura concorsuale, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.

⁴ Pubblicato sul sito <http://eur-lex.europa.eu> e sulla GUCE L 379 del 28/12/2006.

⁵ Il rappresentante legale di ogni impresa rilasciata in fase di presentazione della domanda una dichiarazione attestante che i contributi pubblici già ottenuti o richiesti negli ultimi due esercizi finanziari e nell'esercizio finanziario in corso (incluso il voucher relativo alla presente domanda) non superano i massimali previsti dal regolamento *de minimis*.

Dovranno inoltre dichiarare che il voucher richiesto, sommato all'ammontare di contributi ricevuti in regime di "de minimis" ricevuti a partire dal 1 gennaio 2008 e agli eventuali contributi ricevuti sulla base del regime di aiuti temporanei di importo limitato di cui al D.P.C.M. del 3 giugno 2009⁶ (ed eventuali successive modificazioni), non superano il massimale ivi previsto di € 500.000.

6. Requisiti dei soggetti attuatori e calendari delle iniziative

I servizi oggetto dei voucher Misura A, Misura B e Misura C1 sono offerti da soggetti qualificati, riconosciuti come soggetti attuatori per il presente bando.

Sono soggetti attuatori riconosciuti:

1. le Camere di Commercio Lombarde e le loro Aziende Speciali per l'Internazionalizzazione
2. i soggetti che risultano qualificati alla data del 31.12.2010 per i bandi precedenti, purché ancora in possesso dei necessari requisiti, secondo lo schema seguente:
Voucher A: soggetti già qualificati per il "Bando Voucher Multiservizi" (decreto n°681 del 29/01/2010, n°4939 del 13/05/2010 e n°10349 del 13/10/2010);
Voucher B: soggetti già qualificati per il "Bando Voucher Missioni all'Estero" (decreti n° 646 del 29/01/2010, n°3427 del 07/04/2010, n°7046 del 15/07/2010 e n°10900 del 27/10/2010);
Voucher C1: soggetti già qualificati per il "Bando Voucher Fiere Internazionali all'Estero" (decreti n°1841 del 02/03/2010, n°4732 del 06/05/2010 e n°11084 del 03/11/2010).

Tali soggetti dovranno confermare, sul sito <https://gefo.servizi.it/>, il mantenimento dei requisiti richiesti nei bandi sopra indicati, la volontà di continuare a svolgere il ruolo di soggetto attuatore per il presente bando e le tipologie di voucher per cui desiderano svolgerla.

Ulteriori soggetti che desiderino candidarsi come soggetti attuatori possono fare richiesta in qualsiasi momento, esclusivamente on line, a partire dal 15 febbraio 2011 fino al 31 dicembre 2011. Le tipologie di soggetti ammissibili, i requisiti necessari e le modalità per l'invio della candidatura sono indicati nell'Allegato A.

I soggetti attuatori qualificati devono inserire on line, dal 15 al 25 febbraio 2011, il calendario delle iniziative per i Voucher B e C. È prevista la possibilità per i soggetti attuatori di integrare e modificare i calendari nei seguenti periodi, sempre che per l'iniziativa in questione non siano stati già assegnati voucher:

- dal 2 al 16 maggio 2011;
- dal 1 al 15 settembre 2011.

Le Camere di Commercio lombarde e Regione Lombardia si riservano di richiedere integrazioni documentali e di effettuare i necessari controlli in fase di istruttoria delle candidature, dando comunicazione dei nuovi soggetti qualificati.

⁶ Concernente le modalità di applicazione della Comunicazione CE "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di stato per l'accesso ai finanziamenti nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica" del 22 gennaio 2009, in particolare con riferimento agli aiuti di importo limitato e compatibili come da autorizzazione della CE, decisione del 28 maggio 2009 (aiuto di stato n. 248/2009).

I calendari degli eventi programmati e gli elenchi aggiornati dei soggetti qualificati sono consultabili on line, oltre che sul sito <https://gefo.servizi.it/>, sui siti:
www.lombardiapoint.it;
www.unioncamere.lombardia.it;
www.industria.regione.lombardia.it;
e sui siti delle Camere di Commercio Lombarde.

7. Modalità di assegnazione dei voucher

Il bando prevede l'assegnazione di contributi a voucher a fondo perduto, nominali e non trasferibili per l'acquisto di servizi di consulenza e per la partecipazione a missioni all'estero e fiere internazionali all'estero.

I voucher sono assegnati alle imprese on line e ogni soggetto beneficiario può richiedere sul bando un massimo di tre (3) voucher A (la richiesta di ulteriori voucher dopo il primo è condizionata all'avvenuta rendicontazione on line del voucher precedente, che non potrà essere effettuata prima di 45 giorni dalla sottoscrizione del contratto di servizio), quattro (4) Voucher B e quattro (4) Voucher C, fino al raggiungimento del contributo massimo complessivo di € 15.000,00.

I contributi sono concessi in regime di "de minimis"⁷ e assegnati secondo la procedura "automatica" di cui all'art. 4 del D. Lgs 123/1998 esclusivamente on line nei limiti delle risorse disponibili con procedura automatica secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda e le seguenti modalità:

- Voucher A: ordine cronologico di richiesta;
- Voucher B: ordine cronologico di richiesta, con iniziale prenotazione e successiva conferma della assegnazione al raggiungimento di 5 adesioni per la missione;
- Voucher C1 ordine cronologico di richiesta, con iniziale prenotazione e successiva conferma dell'assegnazione al raggiungimento di 8 adesioni per la fiera selezionata;
- Voucher C2: ordine cronologico di richiesta;

8. Spese ammissibili

Costituiscono spese ammissibili e dovranno essere chiaramente desumibili in fase di controlli dalle documentazioni conservate dall'impresa e dal soggetto attuatore le seguenti attività.

Misura A - servizi di consulenza e supporto per l'internazionalizzazione

- ricerca di fornitori, partner, agenti e distributori esteri;
- analisi di settore, ricerche di mercato e altri studi direttamente riconducibili alle attività aziendali in corso o in preparazione e relativo consolidamento di rapporti;
- supporto legale, fiscale, contrattuale per l'estero;
- assistenza tecnica alle imprese per tematiche legate all'internazionalizzazione (ad esempio: servizi di testing, certificazione merceologiche);
- informazione/ formazione strettamente riconducibile ai temi dell'internazionalizzazione purché abbinata ad almeno una tra le altre attività;

⁷ Regolamento (CE) n. 1088/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 – pubblicato sul sito <http://eur-lex.europa.eu> e sulla GUCE L 379 del 28/12/2006

Misura B - partecipazione a missioni economiche all'estero in forma coordinata

- ricerca di partner, fornitori agenti o distributori esteri ai fini della definizione di incontri d'affari;
- assistenza agli incontri all'estero da parte di personale qualificato, interpretariato e traduzione;
- affitto di sale per gli incontri, transfer in loco e altre spese direttamente legate alla missione.

Misure C - partecipazione a fiere internazionali all'estero

- affitto spazi espositivi (compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori in base al regolamento della manifestazione);
- servizi di traduzione ed interpretariato dettagliati in fattura;
- allestimento stand;
- pulizia stand e allacciamenti (energia elettrica, acqua, internet, ecc.);
- trasporto a destinazione di materiali e prodotti (solo campionario)

Esclusivamente per la partecipazione in forma collettiva (Voucher C1) sono ammissibili le spese per altri servizi connessi alla partecipazione alla fiera quali l'assistenza di personale in loco, l'organizzazione di incontri con buyers e clienti, convegni o altri eventi in loco e iniziative di comunicazione/promozione.

I contributi non possono essere utilizzati per la copertura dei costi di viaggio, vitto e soggiorno delle imprese e le eventuali quote associative a consorzi ed associazioni, né altre somme eventualmente dovute ai soggetti attuatori per fini diversi da quelli specificati.

È fatto divieto ai soggetti attuatori, pena la revoca del riconoscimento come soggetto attuatore per il presente bando, di condizionare l'erogazione dei servizi all'acquisto di ulteriori servizi non ricompresi nel voucher.

È responsabilità dei soggetti attuatori di utilizzare le risorse per le attività previste dal presente bando dimostrando all'atto dei controlli la congruenza tra i servizi erogati e le spese sostenute dalle imprese allo scopo.

I successivi requisiti e specifiche saranno oggetto delle verifiche previste dalla legge.

Tutte le spese sono da considerarsi IVA esclusa.

9. Presentazione delle domande

Le imprese possono presentare domanda per i voucher con la modulistica disponibile on line sul sito <https://kefa.servizi.it/>.

Le domande per i voucher A possono essere presentate dalle ore 12,00 del 1 marzo 2011 sino alle ore 12,00 del 31 dicembre 2011.

Le domande per i voucher B e C possono essere presentate dalle ore 12,00 del 1 marzo 2011 sino alle ore 12,00 del 31 dicembre 2011, con i seguenti tempi:

- dalle ore 12,00 del 1 marzo 2011 per le iniziative con svolgimento dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia fino al 31 maggio 2011;
- dalle ore 12,00 del 1 aprile per le iniziative con svolgimento fino al 30 settembre 2011;
- dalle ore 12,00 del 1 luglio alle ore 12,00 del 31 dicembre 2011 per le iniziative con svolgimento fino al 31 gennaio 2012.

A partire dal 1 aprile 2011, la richiesta di Voucher dovrà essere effettuata, per i Voucher B, al più tardi 10 giorni prima della data di svolgimento della missione all'estero e, per i Voucher C, al più tardi 30 giorni prima dell'inizio della fiera. Inoltre, per i Voucher A, la data del contratto da inserire on line (vedi punto 9) dovrà essere successiva alla data di invio della domanda di voucher.

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre:

- di un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante;
- della firma digitale del legale rappresentante o suo delegato.

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente on line, dopo aver provveduto a compilare la modulistica resa disponibile sul sito, averla firmata digitalmente e aver provveduto al pagamento del bollo con modalità telematica.

Per facilitare l'impresa in questa fase è messo a disposizione on line il manuale di supporto alla presentazione della domanda.

Le domande di contributo saranno accettate con procedimento "a sportello", secondo l'ordine cronologico dell'invio on line.

La completezza e la regolarità della domanda è accertata automaticamente dal sistema informatico, sulla base delle dichiarazioni rese dall'impresa, ad avvenuto completamento della procedura di richiesta on line. Contestualmente sarà inviata comunicazione di dell'avvenuta prenotazione/assegnazione del voucher.

Le comunicazioni di prenotazione, assegnazione e revoca dei voucher avverranno mediante e-mail con data, numero di protocollo, estremi dell'evento/servizio e numero identificativo del relativo voucher, all'indirizzo di posta elettronica indicato dall'impresa.

Alcuni soggetti attuatori a carattere associativo o consortile potranno, per specifiche disposizioni statutarie, assicurare il proprio servizio solo alle imprese associate. Tale condizione restrittiva verrà evidenziata in fase di richiesta del voucher.

10. Modalità di erogazione, rinuncia, rendicontazione e liquidazione del voucher

L'impresa beneficiaria deve entro 30 giorni di calendario dalla data della comunicazione e-mail di assegnazione del voucher confermare on line il voucher indicando gli estremi del contratto di servizio con il soggetto attuatore di servizi indicato nella domanda.

Qualora l'impresa intenda rinunciare al voucher assegnato, deve dare comunicazione on line, pena l'esclusione dall'assegnazione di ulteriori contributi sul bando:

- entro 30 giorni dalla data di assegnazione via mail per i Voucher A;
- entro 10 giorni dalla data di assegnazione via mail per Voucher B e C.

Ogni rapporto tra soggetto attuatore e impresa beneficiaria rimane comunque regolato dalle norme contrattuali sottoscritte tra gli stessi.

Entro 60 giorni di calendario dalla conclusione dell'attività (completamento dei servizi di consulenza, completamento missione o termine della fiera), pena la revoca del voucher, l'impresa deve inviare on line, sul sito <https://ask.servizi.it>, la domanda di erogazione del voucher firmata digitalmente e presentare la relativa rendicontazione on line.

- per i voucher A, B e C1 indicando gli estremi della fattura quietanzata emessa dal soggetto attuatore e dei relativi pagamenti, allegandone copia in formato elettronico e compilando la scheda di valutazione del servizio ricevuto dal soggetto erogatore di servizi;
- per i voucher C2 indicando gli estremi della/e fattura/e quietanzata/e e del pagamento dei servizi di affitto e allestimento dell'area espositiva, eventuali servizi di interpretariato e quote di iscrizione all'evento, allegandone copia in formato elettronico e compilando la scheda di valutazione.

Le fatture, per essere ritenute ammissibili, dovranno indicare il dettaglio delle singole voci di spesa.

È responsabilità dell'impresa conservare la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese con bonifico bancario non revocabile ("eseguito" o "pagato"), o assegno negoziato, carta di credito, o altro metodo tracciabile.

Le Camere di Commercio lombarde e regione Lombardia si riservano la possibilità di effettuare verifiche.

Sconto in fattura

I soggetti attuatori hanno facoltà di scontare in fattura alle imprese il valore dei voucher, al netto della ritenuta d'acconto del 4%.

In questo caso l'importo dei voucher sarà liquidato direttamente al soggetto attuatore a fronte della rendicontazione on line effettuata dalle imprese entro 60 giorni dalla data di chiusura dell'iniziativa e della dichiarazione di fruizione del servizio, dietro presentazione da parte dell'attuatore di richiesta riepilogativa delle somme scontate per ciascun evento da presentare on line entro 90 giorni dalla conclusione dello stesso, in caso contrario i relativi voucher saranno automaticamente revocati senza penale.

Per facilitare l'aggregazione tra imprese è prevista la possibilità di presentare iniziative congiunte tra più soggetti qualificati. In tali casi, in fase di rendicontazione, saranno ammissibili le fatture emesse dai vari soggetti co-attuatori dell'iniziativa.

Le iniziative congiunte devono essere presentate come tali al momento dell'iscrizione al calendario. Il limite minimo di imprese partecipanti per l'effettuazione dell'iniziativa si modifica come segue:

- Per le fiere: 8 imprese partecipanti più 4 ulteriori partecipanti per ogni soggetto attuatore in aggiunta al primo (es: 2 soggetti attuatori = 12 imprese; 3 soggetti attuatori = 16 imprese)
- Per le missioni: 5 imprese partecipanti più 3 ulteriori imprese partecipanti per ogni soggetto attuatore in aggiunta al primo (es: 2 soggetti attuatori = 8 imprese; 3 soggetti attuatori = 11 imprese)

La Camera di Commercio territorialmente competente verifica la correttezza della documentazione ed eroga all'impresa o, qualora sia stato effettuato lo sconto in fattura, al soggetto attuatore l'importo del voucher entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione.

Qualora i costi rendicontati ed effettivamente sostenuti per ciascun voucher risultassero inferiori all'investimento minimo previsto, i relativi voucher saranno revocati senza penalità per le imprese. In particolare, per i voucher A con investimento minimo pari a 3.500,00 €, non sarà possibile, in caso di spesa inferiore, ottenere la liquidazione del voucher di importo minore.

11. Obblighi delle imprese beneficiarie

Le aziende beneficiarie sono obbligate, pena la revoca del contributo a:

- rendicontare nei tempi e modi previsti;
- segnalare tempestivamente eventuali variazioni al soggetto responsabile del procedimento amministrativo;
- conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del voucher la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;

12. Revoca e sanzioni

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale qualora non vengano rispettate le indicazioni e gli obblighi contenuti nel bando ovvero qualora:

- risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di richiesta del voucher;
- la realizzazione dell'intervento non sia conforme all'intervento ammesso al contributo;
- l'azienda non comunichi la rinuncia al voucher entro i termini sopra indicati;
- l'azienda non presenti la necessaria rendicontazione on line entro il termine previsto di 60 giorni dalla conclusione dei servizi o degli eventi;
- l'eventuale assegnazione di voucher porti l'impresa richiedente ad eccedere il massimale (di valore sul bando) previsto dal suddetto regolamento CE 1998 del 15 dicembre 2006.

In questi casi, oltre alla revoca, l'impresa non potrà presentare nuove domande di contributo sul bando.

13. Ispezioni e controlli

Regione Lombardia e Camere di Commercio possono disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede del beneficiario e dei soggetti attuatori sui programmi e sulle spese oggetto di intervento. I controlli, svolti anche con l'aiuto di soggetti terzi incaricati, sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva fruizione dei servizi oggetto di voucher;
- il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario;
- i documenti dichiarati (fatture, contratti,...).

Le imprese beneficiarie e i soggetti attuatori si impegnano a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il voucher assegnato.

14. Responsabili del procedimento

I responsabili del procedimento, per l'attuazione del Bando nell'ambito dell'Accordo di Programma Competitività, sono i responsabili dell'Asse 1 "Competitività delle imprese":

- per Regione Lombardia: Dr.ssa Cristina Colomba della DG Industria Artigianato Edilizia Cooperazione
- per il Sistema camerale lombardo: Dr. Enzo Rodeschini di Unioncamere Lombardia.

I referenti per l'istruttoria amministrativa sono individuati in ogni Camera di Commercio nel Segretario Generale salvo diversamente specificato come da tabella in calce:

CCIAA	Nominativo	e-mail	Telefono	Fax
Bergamo	Raffaella Gastagnini	lombardiapoint.bergamo@bg.camcom.it	035/4225250	035/220070
Brescia	Arena Virginia Buriani	promozione@bs.camcom.it	030/3725335	030/3725364
Como	Marinella Cappelletti	promozione@co.camcom.it	031/250.382 - 550	031/250517
Cremona	Alessandra Poli	commercio.estero@cr.camcom.it	0372/400.313 - 314	0372/400321
Lecco	Mara Kessler	servizi@lecco.camcom.it	0341/202.232 - 212	0341/202204
Lodi	Federica Meis	promozione@lo.camcom.it	0371/45051	0371/431804
Mantova	Marco Zanini	lombardiapoint.mantova@mn.camcom.it	0376/234421 - 320	0376/234420
Milano	Roberto Calugi	lombardiapoint.milano@mi.camcom.it	02/8515.5368	02/85155380
Monza Brianza	Marco Gelesca	gelesca.marco@mb.camcom.it	039/2807410	039/2807447
Pavia	Stefano Rubino	commercio.estero@pv.camcom.it	0382/303411	0382/303268
Sondrio	Antonella Reghenzani	promozione@so.camcom.it	0342/527226	0342/527216
Varese	Alessandro Giudici	risorsefinanziarie@va.camcom.it	0332/285370	0332/285338

Ai sensi dell'art. 6 della L.r. 1 febbraio 2005, n. 1, è possibile ricevere informazioni e chiarimenti in ordine ai contenuti del presente bando e della modulistica predisposta per la formulazione della domanda/autocertificazioni da rendere ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 contattando i soggetti delle singole Camere di Commercio sopra indicati

15. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30.06.2003 n.196, che tratta del trattamento dei dati sono:

- per le Camere di Commercio, nella persona dei Segretari Generali – loro sedi
- la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente pro-tempore – via F. Filzi n. 22 – 20124 Milano;

Responsabili del trattamento dei dati sono:

- per le Camere di Commercio: i Segretari Generali;
- per la Regione Lombardia: il Direttore della D.G. Industria Artigianato Edilizia e Cooperazione.

Ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal presente bando, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Il mancato conferimento comporta la decadenza/perdita del diritto al beneficio.

I dati acquisiti saranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figurano:

- **il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;**
- **l'aggiornamento, la retifica, l'integrazione dei dati;**
- **la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati;**
- **il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.**

**ALLEGATO A Caratteristiche dei soggetti che possono richiedere
accreditamento per il presente Bando come attuatori**

Sono riconosciuti e qualificati come soggetti attuatori sul presente bando i soggetti di cui al punto 6 del bando stesso.

Possono inoltre fare richiesta di riconoscimento quali soggetti attuatori, specificando le misure per le quali richiedono la qualifica, i seguenti soggetti:

- **Soggetti titolari di sedi di LombardiaPoint Estero riconosciuti con decreto di Regione Lombardia per i servizi erogati dalle sedi estere;**
- **Associazioni di imprese in possesso dei seguenti requisiti:**
(In questa categoria vengono ricomprese anche le Camere di Commercio Miste regolarmente iscritte nell'albo disciplinato con Decreto del Ministero del Commercio Estero n. 96 del 15 febbraio 2000)
 - essere costituite ed in attività da almeno 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del presente invito
 - avere sede legale ed operativa in Lombardia
 - non avere scopo di lucro
 - avere come previsione statutaria l'assistenza a favore delle imprese associate nel settore dell'internazionalizzazione
 - essere costituite da almeno 10 PMI
 - avere almeno l' 780% delle imprese associate aventi natura di PMI con sede operativa attiva registrata presso una CCIAA lombarda
- **Consorzi e Società consortili di imprese in possesso dei seguenti requisiti:**
 - essere costituite ed in attività da almeno 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del presente invito
 - avere sede legale ed operativa in Lombardia
 - non avere scopo di lucro
 - avere come previsione statutaria il divieto di distribuzione degli utili in caso di scioglimento
 - avere come scopo sociale l'assistenza a favore delle imprese associate nel settore dell'internazionalizzazione
 - avere il fondo consortile interamente sottoscritto e formato da singole quote di partecipazione non superiori al 20% del fondo stesso
 - essere costituite da almeno 10 PMI
 - avere almeno l' 780% delle imprese associate aventi natura di PMI con sede operativa attiva registrata presso una CCIAA lombarda
- **Consorzi export in possesso dei seguenti requisiti:**
 - avere come scopi sociali esclusivi, anche congiuntamente, l'esportazione di prodotti delle imprese consorziate e l'attività promozionale necessaria per realizzarla. A tali specifici scopi può aggiungersi l'importazione delle materie prime e dei semilavorati da utilizzarsi da parte delle imprese stesse
 - essere costituite ed in attività da almeno 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del presente invito
 - avere sede legale ed operativa in Lombardia
 - non avere scopo di lucro
 - avere come previsione statutaria il divieto di distribuzione degli utili in caso di scioglimento

- avere il fondo consortile interamente sottoscritto e formato da singole quote di partecipazione non superiori al 20% del fondo stesso
 - essere costituite da almeno 10 PMI
 - avere almeno l' 80% delle imprese associate aventi natura di PMI con sede operativa attiva registrata presso una CCIAA lombarda
- **Associazioni di categoria e territoriali industriali, artigianali e commerciali in possesso dei seguenti requisiti:**
- essere costituite ed in attività da almeno 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del presente bando
 - avere sede legale ed operativa in Lombardia
 - non avere scopo di lucro
 - offrire servizi e assistenza a favore delle imprese associate nell'ambito dello sviluppo sui mercati esteri
 - essere costituite da almeno 50 PMI
 - avere almeno l'80% delle imprese associate aventi natura di PMI con sede operativa attiva registrata presso una Camera di Commercio lombarda

Esclusivamente le Associazioni di categoria e territoriali industriali, artigianali e commerciali per l'erogazione dei servizi possono avvalersi di società di servizi di cui detengono una partecipazione maggioritaria, fermo restando che il soggetto attuatore responsabile è l'Associazione. Le Associazioni che vorranno avvalersi di questa facoltà dovranno indicare la società di servizi di riferimento in sede di presentazione della candidatura.

I soggetti interessati possono presentare, dal 15 febbraio 2011 al 31 dicembre 2011, la propria candidatura come attuatori compilando l'apposita modulistica on-line sul sito internet <https://info.servizi.it/>, firmando digitalmente l'atto di candidatura e allegando in formato elettronico copia dello statuto e dell'atto costitutivo.

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia si riservano, in fase di istruttoria delle candidature, di richiedere integrazioni documentali e di effettuare i necessari controlli. L'istruttoria delle candidature sarà effettuata entro 15 giorni dalla data di invio, salvo eventuale necessità di richiedere documentazione integrativa.

I nuovi candidati e soggetti attuatori avranno la possibilità di programmare iniziative a partire dalla data del riconoscimento. Eventuali successive modifiche alle iniziative programmate potranno essere effettuate nelle date previste al punto 6 del bando.

L'elenco dei soggetti fornitori di servizi riconosciuti sarà pubblicato sui seguenti siti:

www.lombardispaint.it/;

www.unioncamerelombardia.it/;

www.industria.regione.lombardia.it/;

e sui siti delle Camere di Commercio Lombarda.